



COMUNE DI INZAGO

Città Metropolitana di Milano

**REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DELLA
COMMISSIONE MENSA**

Approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 2 del 03.03.2026

ARTICOLO 1 - ISTITUZIONE E FINALITÀ DELLA COMMISSIONE MENSA

L'Amministrazione Comunale, nell'intento di garantire l'erogazione di un servizio di refezione scolastica che risponda a criteri ottimali di gestione, promuove strumenti di verifica della qualità dei pasti forniti, della loro conformità alle norme igienico-sanitarie vigenti ed alle direttive impartite dagli organi sanitari preposti, e delle condizioni igieniche dei locali destinati alla fruizione del servizio. A tal fine, ai sensi dell'art. 27 dello Statuto Comunale, viene istituita una Commissione Mensa, quale organismo preposto alla tutela della salute degli utenti della refezione scolastica ed alla verifica degli aspetti igienici relativi al servizio stesso.

ARTICOLO 2 - RUOLO E STRUMENTI DELLA COMMISSIONE MENSA

La Commissione Mensa è una forma democratica di partecipazione dei genitori e degli insegnanti al servizio della ristorazione scolastica, e deve assicurare massima trasparenza nell'attività che svolge. È un organo consultivo e propositivo che ha un ruolo di collegamento tra l'utenza, l'Amministrazione Comunale, il Dirigente Scolastico, e il soggetto fornitore.

Nell'interesse dell'utenza e di concerto con l'Amministrazione comunale, esercita:

- a) un ruolo di collegamento tra utenza, scuola e Amministrazione Comunale, soggetto titolare del servizio;
- b) un ruolo di monitoraggio dell'accettabilità del pasto e di qualità del servizio attraverso idonei strumenti di valutazione, predisposti d'intesa con l'Amministrazione;
- c) un ruolo consultivo per quanto riguarda le variazioni del menù scolastico, nonché le modalità di erogazione del servizio e di controllo del rispetto del capitolato d'appalto;
- d) la promozione di azioni migliorative e di informazione in tema di educazione alimentare e promozione della salute di alunni, genitori, personale scolastico e comunità.

I pareri della Commissione Mensa sono consultivi, propositivi e non vincolanti per l'Amministrazione Comunale, che deve comunque motivare le scelte differenti da quella convenute in sede di riunione della Commissione Mensa.

L'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune di Inzago avrà cura di inviare a ciascun membro della Commissione Mensa, all'inizio del mandato, l'autorizzazione per l'accesso alla cucina e ai refettori, le slide relative a corsi ATS degli anni precedenti, nonché copia della scheda di valutazione da compilare a seguito dei sopralluoghi, unitamente all'estratto dell'offerta tecnica presentata in sede di gara dalla ditta appaltatrice del servizio mensa.

I componenti della Commissione Mensa, per svolgere il proprio ruolo, devono:

- essere in possesso dell'autorizzazione dell'Amministrazione Comunale per entrare nella cucina e nei refettori, rilasciata all'inizio del mandato;
- essere in possesso di copia del Regolamento Comunale della Commissione Mensa;
- essere in possesso delle schede di valutazione;
- aver visionato l'offerta tecnica presentata dalla ditta appaltatrice in sede di gara d'appalto del servizio di ristorazione scolastica, per la parte riferita ai requisiti merceologici delle derrate alimentari. Copia di tale offerta tecnica deve trovarsi in ogni Centro Cottura e refettorio e essere facilmente visionabile;
- essere in possesso del menù, ricettario e grammature relative al servizio di ristorazione scolastica, parte riferita alle Tabelle Dietetiche, ai requisiti merceologici delle derrate alimentari.

Per poter svolgere adeguatamente il proprio ruolo, i membri della Commissione Mensa sono tenuti a partecipare ai corsi di formazione ad essi destinati che durante l'anno vengono organizzati dall'ATS o da altro Ente, riconosciuti come validi dal Comune e dei quali lo stesso Comune darà comunicazione

durante l'anno. Al termine del corso i membri dovranno inviare il relativo attestato di frequenza al competente ufficio comunale. La mancata partecipazione a tali corsi darà luogo all'impossibilità di una nuova nomina a membro della Commissione Mensa per il successivo anno scolastico.

ARTICOLO 3 - NOMINA, COMPOSIZIONE E DURATA DELLA COMMISSIONE MENSA

La Commissione Mensa viene costituita di norma entro il mese di ottobre di ogni anno scolastico. La domanda di partecipazione per la nomina a membro della Commissione Mensa, componente genitori, deve essere presentata all'ufficio Pubblica Istruzione del Comune di Inzago, autocertificando di non trovarsi in una delle seguenti situazioni di incompatibilità:

- essere dipendenti del Comune di Inzago o del gestore del servizio di ristorazione scolastica;
- intrattenere rapporti economici o qualsivoglia rapporto collaborativo con il gestore del servizio di ristorazione scolastica;
- non essere in regola con i pagamenti della mensa scolastica;
- non avere figli che usufruiscono del servizio di mensa scolastica.

Al termine della raccolta, sarà determinata una graduatoria dei genitori disponibili in base ai seguenti criteri:

1. il plesso scolastico di riferimento;
2. il non aver mai fatto parte della Commissione Mensa negli anni precedenti;
3. l'ordine di arrivo delle candidature.

I nominativi dei docenti disponibili a far parte della Commissione Mensa vengono comunicati direttamente dalla Dirigenza Scolastica all'ufficio Pubblica Istruzione.

La Commissione Mensa, costituita dal Comune, è formalmente nominata con deliberazione di Giunta Comunale ed è composta da:

- l'Assessore all'Istruzione del Comune di Inzago, o da un suo delegato in qualità di rappresentante dell'Amministrazione Comunale;
- almeno un genitore per ogni plesso scolastico che può presentare direttamente la propria candidatura al Comune di Inzago o il cui nominativo può essere indicato dall'Istituto Comprensivo di Inzago, e in particolare:
 - almeno 1 rappresentante dei genitori degli alunni della Scuola dell'Infanzia "G.Rodari";
 - almeno 1 rappresentante dei genitori degli alunni della Scuola dell'Infanzia "J.Mirò";
 - almeno 2 rappresentanti dei genitori degli alunni della Scuola Primaria "F.Filzi" (uno per il 1° turno, e l'altro per il 2° turno);
 - almeno 1 rappresentante dei genitori degli alunni della Scuola Primaria "A.Sturiale";
 - almeno 1 rappresentante genitori degli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado "J.&R. Kennedy" (solo se è attivo il servizio di mensa scolastica);
- almeno un insegnante per ogni plesso scolastico, e in particolare:
 - almeno 1 rappresentante degli insegnanti della Scuola dell'Infanzia "G.Rodari";
 - almeno 1 rappresentante degli insegnanti della Scuola dell'Infanzia "J.Mirò";
 - almeno 2 rappresentanti degli insegnanti della Scuola Primaria "F.Filzi" (uno per il 1° turno, e l'altro per il 2° turno);
 - almeno 1 rappresentante degli insegnanti della Scuola Primaria "A.Sturiale";
 - almeno 1 rappresentante degli insegnanti della Scuola Secondaria di 1° Grado "J.&R. Kennedy" (solo se è attivo il servizio di mensa scolastica);
- un rappresentante della azienda di ristorazione che fornisce il servizio di refezione.

Il ruolo di Presidente della Commissione viene assunto dall'Assessore all'Istruzione, o suo delegato, e ad ogni riunione viene individuato un segretario che verbalizza nelle riunioni.

I componenti della Commissione Mensa restano in carica per tutto l'anno scolastico e fino alla nomina dei nuovi membri. La partecipazione ai lavori della Commissione è a titolo gratuito.

~~Ogni membro deve essere sostituito nei seguenti casi:~~ I componenti della Commissione Mensa decadono al verificarsi di una o più delle condizioni di incompatibilità sopra indicate. Sono altresì cause di decadenza:

- il proprio figlio/a non frequenta più nessun plesso scolastico degli istituti interessati;
- il proprio figlio/a non usufruisce del servizio mensa;
- il membro presenta formali dimissioni scritte;
- il membro non ha partecipato a due riunioni consecutive della commissione senza dare una valida giustificazione e/o non effettua i sopralluoghi in cucina/refettori;
- l'insorgenza di un conflitto di interessi, verificato dall'ufficio competente, con l'impresa che gestisce il servizio di ristorazione scolastica;
- le ripetute violazioni delle procedure per le visite in centro cottura/refettori e delle norme igieniche indicate all'art. 7 del presente regolamento;
- per i docenti: non far più parte del corpo insegnante delle scuole inzaghesi.

In caso di dimissioni, di decadenza o di cessazione per una qualsiasi causa, la sostituzione del componente deve avvenire nel più breve tempo possibile.

In caso di decadenza di un rappresentante dei genitori si provvederà alla sostituzione per surroga attingendo dalla lista di attesa del plesso interessato.

In caso di assenza di nominativi nella lista di attesa del plesso interessato si procederà alla raccolta di nuove candidature.

In caso di decadenza di un rappresentante dei docenti la Dirigenza scolastica provvederà a raccogliere nuove disponibilità nel plesso interessato per provvedere alla sostituzione. Una volta raccolta la disponibilità il nuovo componente sarà autorizzato ad espletare fin da subito le sue funzioni in attesa di regolare conferma di nomina.

ARTICOLO 4 - INSEDIAMENTO E RIUNIONI

La Commissione Mensa si considera regolarmente insediata nel momento in cui sono individuati tutti i suoi componenti ai sensi dell'art.3.

La Commissione Mensa si riunisce almeno due volte all'anno, in concomitanza dell'introduzione del menù invernale e dell'introduzione del menù estivo. Straordinariamente, su iniziativa dell'Amministrazione Comunale, del Presidente della commissione o su richiesta di almeno 1/3 dei membri, possono essere convocate ulteriori riunioni.

Le riunioni ordinarie della Commissione Mensa devono essere convocate a cura del Presidente mediante lettera scritta, almeno una settimana prima della data stabilita per la riunione, trasmessa, anche a mezzo e-mail, alla Dirigenza Scolastica e a ciascun membro.

L'ordine del giorno è fissato dal Presidente inserendo eventuali argomenti richiesti da altri componenti e deve essere formulato chiaramente affinché si comprendano gli argomenti da trattare.

ARTICOLO 5 - MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

La Commissione Mensa decide al proprio interno il calendario delle attività, le date delle riunioni e ogni altra iniziativa di sua competenza.

Durante le riunioni della Commissione viene redatto un verbale, a cura di un segretario verbalizzante nominato dal Presidente fra i presenti alla seduta. Il verbale viene successivamente trasmesso all'ufficio referente dell'Amministrazione Comunale che provvede a inoltrarlo a tutti i membri, compresi quelli assenti alla riunione. Il Presidente, quale rappresentante del Comune di Inzago, sottoscrive il verbale di ogni seduta.

ARTICOLO 6 - FUNZIONI DEI COMPONENTI

Il presidente della Commissione Mensa:

- dispone le convocazioni della Commissione Mensa almeno 7 giorni prima delle sedute. Il presidente è tenuto a riunire la Commissione in convocazione straordinaria quando lo richiedano almeno un terzo dei componenti;
- formula puntualmente l'ordine del giorno;
- mantiene, per tramite dell'ufficio comunale competente, rapporti e comunicazioni tra i componenti;
- valuta le schede di sopralluogo.

Per tramite dell'ufficio comunale competente, il Presidente verifica l'andamento del Servizio di Ristorazione e controlla l'applicazione del capitolato d'appalto in particolare per quanto riguarda:

- qualità merceologica degli alimenti;
- qualità organolettica del piatto finito;
- rispetto delle grammature somministrate;
- grado di accettazione del pasto;
- organizzazione e conduzione del servizio.

Sovrintende inoltre all'elaborazione dei dati rilevati dalle schede di sopralluogo e alla pubblicazione sul sito del Comune di Inzago del menù in vigore e dei verbali delle sedute della Commissione Mensa.

I rappresentanti dell'istituzione scolastica – Rappresentanti degli insegnanti

Il ruolo degli insegnanti è fondamentale in quanto possono dare un contributo essenziale per conoscere in maniera statistica e continuativa il giudizio del bambino sul momento del pranzo e sulle modalità con cui viene organizzato. A questi fini gli insegnanti referenti devono farsi portavoce con il dirigente scolastico e i colleghi delle proposte emerse in Commissione Mensa e sostenerle. Saranno inoltre i promotori di interventi di educazione alimentare nelle classi.

L'acquisizione delle regole di comportamento a tavola da parte dei bambini costituisce un percorso complesso, guidato dall'adulto. In questo contesto i ruoli e l'approccio della figura del docente diventano centrali. Grazie alla loro sistematica presenza in mensa, assumono un ruolo importante nell'assicurare un ambiente sereno e collaborativo, un tempo adeguato per il consumo del pasto, promuovendo l'assaggio degli alimenti al fine di consumare il pasto previsto. L'insegnante si pone come modello comportamentale nel momento in cui mangia con il bambino e gli mostra concretamente il rispetto delle regole enunciate.

I genitori della Commissione Mensa

Riferiscono agli altri genitori in merito agli argomenti trattati in Commissione Mensa, motivano e sostengono le proposte di soluzione delle criticità, raccolgono ulteriori suggerimenti e indicazioni. Sono inoltre incaricati delle verifiche in mensa, come dettagliate nel successivo articolo 7.

Il rappresentante dell'Azienda di ristorazione

Il rappresentante della ditta di ristorazione deve garantire un pasto igienicamente e nutrizionalmente corretto nel rispetto del capitolato d'appalto. Inoltre collabora fattivamente alla risoluzione delle problematiche emerse in sede di Commissione e alle iniziative di Educazione Alimentare, e fa pervenire il menù in vigore a tutti i genitori i cui figli usufruiscono del servizio di ristorazione.

ARTICOLO 7 - PROCEDURE PER LE VISITE IN CENTRO COTTURA / REFETTORI

L'attività della Commissione prevede sopralluoghi al Centro Cottura della scuola dell'infanzia "G. Rodari", ai refettori delle scuole primarie e alle aule delle scuole dell'infanzia utilizzate per la

distribuzione dei pasti, nonché agli altri locali utilizzati per il servizio. Detti controlli devono aver luogo secondo quanto disposto dal sistema di autocontrollo previsto dalla normativa vigente.

Al fine di non interferire nella normale attività lavorativa degli addetti al servizio di produzione e distribuzione, in ogni giornata sarà consentito il sopralluogo di un numero di rappresentanti non superiore alle due unità, con la durata di ogni visita limitata ad un massimo di due ore. L'orario di visita consigliato è dalle 12.00 alle 14.00 circa.

Per ogni anno scolastico sono consentiti per ogni rappresentante dei genitori membro della commissione n.18 sopralluoghi con un massimo di n.3 visite mensili. I rappresentanti degli insegnanti – essendo normalmente presenti durante il momento del pasto per tutto l'anno scolastico – hanno invece la possibilità di una valutazione costante e continuativa del servizio.

Durante i sopralluoghi non potrà essere rivolta alcuna osservazione al personale addetto al servizio.

I membri della Commissione sono tenuti ad avvisare preventivamente, tramite e-mail all'Istituto Comprensivo, il coordinatore del plesso in cui viene effettuato il sopralluogo. Il controllo non richiede invece preavviso alla ditta appaltatrice del servizio.

I rappresentanti della Commissione Mensa svolgono le seguenti funzioni:

- a) osservano e verificano a vista le modalità di preparazione dei pasti nel rispetto delle tabelle dietetiche;
- b) possono chiedere chiarimenti sulla preparazione dei cibi;
- c) osservano e verificano a vista la conformità del menù, la rilevazione delle temperature e delle grammature dei cibi effettuate dal personale addetto;
- d) osservano e verificano a vista la corretta conservazione degli alimenti nelle dispense e nei frigoriferi, sempre insieme al personale addetto;
- e) verificano a vista la pulizia dell'ambiente e delle stoviglie;
- f) controllano l'accettabilità del pasto, avendo facoltà di assaggiare le pietanze;
- g) compilano e inviano all'ufficio comunale la scheda di valutazione avendo cura di esprimere un giudizio sulle caratteristiche del cibo che dovrà essere il più possibile oggettivo e non condizionato dai gusti personali.

L'accesso al centro cottura è consentito a condizione che, nello svolgimento delle loro funzioni, i membri della Commissione indossino camice e copricapo, forniti dalla ditta appaltatrice, e senza creare impedimenti allo svolgimento delle attività di cucina.

Durante le operazioni di verifica nei refettori i membri possono muoversi liberamente all'interno degli stessi, avendo tuttavia l'accortezza di non essere d'intralcio durante le operazioni di distribuzione dei pasti. Potrebbero essere limitate tali facoltà in caso siano in vigore protocolli di sicurezza da parte della scuola o del gestore del servizio mensa a causa di emergenze sanitarie o di altra tipologia.

I commissari mensa non possono effettuare la misurazione delle temperature delle pietanze ma possono assistere alla loro misurazione da parte del personale addetto alla produzione o somministrazione. Eventuali anomalie o non conformità, rilevate durante tale attività, possono essere segnalate dai commissari sulla scheda di valutazione e rilevazione. Essendo la verifica delle temperature un'attività prevista dal piano di autocontrollo proprio dell'impresa, la stessa deve essere eseguita esclusivamente dagli operatori incaricati dal gestore del servizio, opportunamente formati e con strumentazione adeguata.

I componenti della Commissione Mensa possono effettuare all'interno del refettorio, nel rispetto della normativa sulla privacy, riprese fotografiche solo ed esclusivamente di eventuali non conformità rilevate. Notizia della documentazione fotografica dovrà essere contenuta nella scheda di valutazione e rilevazione riportando la data, il luogo e l'autore della ripresa. Copia della fotografia (in formato cartaceo o digitale) dovrà essere consegnata/recapitata entro il giorno successivo all'ufficio Pubblica Istruzione.

E' tassativamente vietato effettuare riprese fotografiche e/o video di qualsiasi altra natura.

I membri della Commissione Mensa devono contattare l'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune di Inzago con tempestività qualora durante i sopralluoghi riscontrino anomalie o irregolarità rilevanti quali: carenze igienico-sanitarie, carenze strutturali, alimenti scaduti o non contemplati nei capitolati, scarsa igiene, corpi estranei trovati nelle pietanze, cibi maleodoranti o deteriorati.

Il referente comunale informa i membri della Commissione Mensa tramite e-mail degli interventi attuati a seguito delle loro segnalazioni.

Norme igieniche

L'attività della Commissione Mensa, durante il sopralluogo, deve essere limitata all'osservazione della procedura di preparazione e somministrazione dei pasti con esclusione di qualsiasi forma di contatto diretto e indiretto con sostanze alimentari.

I rappresentanti della Commissione Mensa non devono pertanto toccare utensili, attrezzature e stoviglie, alimenti cotti pronti per il consumo, né crudi.

E' tassativamente vietato introdurre nei centri cottura e nei refettori materiali, attrezzature o cibi provenienti dall'esterno.

Per quanto riguarda l'assaggio dei cibi, sarà messo a disposizione tutto il necessario.

Qualora i membri desiderassero assaggiare il cibo destinato agli utenti con dieta speciale dovranno richiederlo con almeno due giorni lavorativi di anticipo all'ufficio Pubblica Istruzione che inoltrerà la richiesta all'impresa appaltatrice. L'assaggio deve riguardare esclusivamente le diete "di categoria" con l'esclusione delle diete personalizzate. Per ogni refettorio potranno essere prenotate un massimo di n. 1 (una) dieta completa al mese.

I componenti della Commissione Mensa in nessun caso e luogo possono procedere a prelievi di sostanze alimentari e non alimentari.

I membri della Commissione Mensa non devono utilizzare i servizi igienici riservati al personale e si devono astenere dalla visita in caso di tosse, raffreddore, malattie dell'apparato respiratorio e gastrointestinale e da qualsiasi altra affezione contagiosa.

In caso di eventi emergenziali che comportino interdizione o limitazione all'accesso ai locali scolastici, le modalità di svolgimento delle funzioni di questo Organo verranno adeguate in base a quanto prescritto nei protocolli in vigore.

ARTICOLO 8 - DIRITTO DI ACCESSO ALLE INFORMAZIONI E TUTELA PRIVACY

I verbali delle riunioni della Commissione Mensa vengono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Inzago, nella sezione destinata alla mensa scolastica, unitamente ai menù in vigore e a ogni altra documentazione relativa al servizio.

I Componenti della Commissione mensa si impegnano a trattare i dati personali necessari allo svolgimento dei propri compiti, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e sono tenuti alla riservatezza in merito alle informazioni di cui vengono a conoscenza nell'esercizio delle proprie funzioni.

Nel rispetto dell'art. 29 del Regolamento UE 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR), il Comune di Inzago, in qualità di Titolare del Trattamento, fornisce istruzioni ai commissari circa le modalità di trattamento dei dati personali.

L'accesso alle informazioni in modalità digitale è ulteriormente disciplinato dall'art. 2 c. 1 del D. Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale).

Nell'ambito delle attribuzioni conferite dalla normativa vigente, il Comune di Inzago segue le specifiche disposizioni sul trattamento di dati personali, nel caso in cui sia destinatario di dati personali comunicati dalle Pubbliche Autorità.

Nel rispetto dell'art. 5 del GDPR, i designati trattano i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente per finalità determinate, esplicite e legittime. I commissari conservano i dati personali in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un tempo non superiore al conseguimento delle finalità ed in maniera da garantire un'adeguata sicurezza.

Nello svolgimento del loro mandato, i designati verificano che i dati personali non siano accessibili a terzi non autorizzati. Rispettano inoltre gli obblighi di riservatezza e protezione dei dati personali anche successivamente alla cessazione del loro incarico.

I designati segnalano tempestivamente eventuali violazioni di dati personali, ex art. 33 del GDPR, al Titolare del Trattamento.

È fatto divieto ai componenti della Commissione Mensa di diffondere, condividere o pubblicare, anche tramite chat, social network o altri mezzi di comunicazione, fotografie, schede, documenti o qualsiasi altro materiale attinente all'appalto e al servizio di refezione scolastica, nel rispetto della normativa attuale in materia di tutela dei dati personali, pena le responsabilità previste dalla legislazione vigente.

ARTICOLO 9 - DISPOSIZIONI VARIE

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si rimanda alla vigente normativa in materia e alle "Linee Guida della Regione Lombardia per la ristorazione scolastica".